

IL LIBRO

«Ho viaggiato dove non c'è posto fisso ma meritocrazia»

di **FRANCESCA FILIPPI**

ROMA - «Cinque anni fa i giovani co.co. pro dicevano "guadagno 1000 euro al mese, troppo poco". Oggi direbbero "se potessi avere 1000 euro al mese"». Per Alessandro Rimassa, 35 anni, giornalista milanese, dopo il successo del suo primo libro "Generazione 1000 euro" (scritto in

coppia con Antonio Incorvaia, e ripreso dal grande schermo nel 2008), da allora nulla è cambiato per i precari in attesa di occupazione. «Purtroppo hanno capito poco - commenta lo scrittore - scendono in piazza per difendere l'articolo 18 anziché tutelare la loro categoria. Sono molto individualisti e attendisti, ovvero aspettano che la politica e i governi diano loro delle risposte concrete. Non si sono accorti, invece, che in questi cinque anni la disoccupazione è aumentata». Dopo "Generazione 1000 euro", Rimassa torna a parlare di precarietà con il nuovo "Berlino sono io" (Sonzogno editore). Il protagonista è sempre Claudio, un giovane emiliano laureato, ex generazione mille euro appunto, che oggi ha trentadue anni, un posto fisso di marketing manager, è proprietario di un appartamento e presto convolerà a nozze. «Con le certezze per lui arrivano anche la voglia di essere competitivo - rivela l'autore - così cade in depressione. Il viaggio a Berlino lo aiuterà a ritrovare se stesso». «Dal 2005 - ancora Rimassa - da parte dei giovani precari si è avuta maggiore consapevolezza della loro condizione, consapevolezza che non si è trasformata in ribellione verso la politica. Se Claudio fugge dall'Italia lo fa per realizzarsi e trovare un sistema più trasparente e meritocratico. Nel Nord Europa ci sono giovani professionisti che perdono il lavoro ma lo ritrovano perché le istituzioni garantiscono loro un inserimento nel mondo dell'occupazione. Nessun posto fisso, ma questo non significa che non abbiano guadagni alti e maggiori garanzie».



ALESSANDRO RIMASSA

Da "Generazione 1000 euro" al romanzo "Berlino sono io"

© RIPRODUZIONE RISERVATA